



AVVENTO 2024

Corona di Avvento

Testi per il lucernario

Introduzione

«La disposizione di quattro ceri su una corona di rami sempre verdi, in uso soprattutto nei paesi germanici e nell’America del Nord, è divenuta simbolo dell’Avvento nelle case dei cristiani. La corona di Avvento, con il progressivo accendersi delle sue quattro luci, domenica dopo domenica, fino alla solennità del Natale, è memoria delle varie tappe della storia della salvezza prima di Cristo e simbolo della luce profetica che via via illuminava la notte dell’attesa fino al sorgere del Sole di giustizia (cf. Mt 3, 20; Lc 1, 78)». *(Direttorio su pietà popolare e liturgia, 98)*

Nel comporre la corona di Avvento si tenga conto del principio liturgico della “nobile semplicità” e non si oscurino con quest’applicazione i segni permanenti dell’aula liturgica (altare, ambone, tabernacolo, sede...). Per la sua installazione nello spazio celebrativo, si prediliga una certa prossimità con l’ambone, da dove l’annuncio della parola di Dio definisce l’itinerario che la Chiesa compie lungo le quattro settimane.

I testi che seguono sono da utilizzarsi nei riti di introduzione della Celebrazione Eucaristica, ma possono essere adattati anche per il rito del lucernario nella Liturgia delle Ore, facendo seguire all’introduzione la preghiera e l’accensione del cero per poi continuare con il canto dell’inno.

LUCERNARIO
I DOMENICA DI AVVENTO
1° DICEMBRE

Dopo il SEGNO DELLA CROCE ed il SALUTO, il presidente può usare queste parole:

Signore Gesù,
annunciato dai profeti e atteso dalle genti,
accresci in noi e tra di noi l'amore,
siano saldi i nostri cuori,
rendici irreprensibili nella santità.

Questa fiamma che ora accendiamo sia segno della nostra
instancabile preghiera in attesa della tua venuta.

Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Il coro può proporre un canto adatto, come ad esempio *Il Signore è la luce*
oppure *O luce radiosa*.

Segue l'ATTO PENITENZIALE e la celebrazione continua come di consueto.

LUCERNARIO

II DOMENICA DI AVVENTO - IMMACOLATA CONCEZIONE B. V. MARIA

8 DICEMBRE

Dopo il SEGNO DELLA CROCE ed il SALUTO, il presidente può usare queste parole:

Signore Gesù,
concepito nel grembo verginale di Maria,
fa' che possiamo anche noi esclamare
“avvenga per me secondo la tua parola”
e compiere la volontà del Padre.

Questa fiamma che ora accendiamo sia segno del nostro “fiat” ad
una vita vissuta alla luce del Vangelo in attesa della tua venuta.

Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Un ministro o un fedele accende la prima candela e, nel frattempo, il coro
può proporre un canto adatto, come ad esempio *Il Signore è la luce* oppure
O luce radiosa.

Segue l'ATTO PENITENZIALE e la celebrazione continua come di consueto.

LUCERNARIO
III DOMENICA DI AVVENTO
15 DICEMBRE

Dopo il SEGNO DELLA CROCE ed il SALUTO, il presidente può usare queste parole:

Signore Gesù,
annunciato dal Battista,
non lasciare che i nostri cuori si abbandonino alla tristezza,
ma si rallegriano e si ricolmino di letizia
per l'incontro con te.

Questa fiamma che ora accendiamo sia segno della nostra vigilanza
gioiosa in attesa della tua venuta.

Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Un ministro o un fedele accende la terza candela e, nel frattempo, il coro
propone un canto adatto, come ad esempio *Il Signore è la luce* oppure *O luce
radiosa*.

Segue l'ATTO PENITENZIALE e la celebrazione continua come di consueto.

LUCERNARIO
IV DOMENICA DI AVVENTO
22 DICEMBRE

Dopo il SEGNO DELLA CROCE ed il SALUTO, il presidente può usare queste parole:

Signore Gesù,
nato dall'umile figlia di Sion,
rendi anche noi capaci di credere
all'adempimento della tua Parola nella nostra vita
per diventare beati come Colei che ha creduto all'annuncio
dell'angelo, la Vergine Madre.

Questa fiamma che ora accediamo sia segno del nostro ascolto
attento ed operoso in attesa della tua venuta.

Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Un ministro o un fedele accende la quarta candela e, nel frattempo, il coro propone un canto adatto, come ad esempio *Il Signore è la luce* oppure *O luce radiosa*.

Segue l'ATTO PENITENZIALE e la celebrazione continua come di consueto.



A cura
dell'Ufficio Liturgico Diocesano

www.diocesi.perugia.it/ufficio-liturgico/
liturgia@diocesi.perugia.it